

Una lettera dei parlamentari comunisti al presidente della Commissione bilancio della Camera

# Umbria, Lazio e Abruzzi interessati agli indennizzi della Terni elettrica

Confermata la giustezza della linea del PCI

## La Spezia: assegnato ai CRDA il bacino

Travolte le estreme resistenze che impedivano la realizzazione dell'opera al più presto e alle migliori condizioni Assente nella riunione decisiva del consorzio il rappresentante della Camera di Commercio

Dalla nostra redazione

LA SPEZIA. 6. Il bacino galleggiante di carenaggio da destinarsi al golfo di La Spezia sarà costruito dai Cantieri riuniti dell'Adriatico. La decisione è stata presa all'unanimità ieri mattina, dall'assemblea del Consorzio riunitasi nella propria sede con l'intervento di tutti i membri escluso il rappresentante della Camera di Commercio, commendatore Ubaldo Fornelli.

Per tutta la giornata di ieri è stata attesa una comunicazione ufficiale sull'importante decisione, ma per motivi veramente incomprensibili i rappresentanti della stampa hanno dovuto accontentarsi di alcune indiscrezioni. Tuttavia anche se non si conoscono ancora i termini della decisione di attribuire la commessa ai Cantieri dell'Adriatico e di accantonare definitivamente la soluzione del Cantiere siciliano Cassaro, è possibile affermare che si è concretizzata la precisa proposta del PCI di realizzare il bacino di carenaggio al più presto e al minor costo. È stata pienamente confermata la validità delle ripetute prese di posizione del nostro partito, tacciate con troppa leggerezza di falso e di speculazione. Va altresì rilevato che dopo la presa di posizione comunista i partiti della maggioranza ai consigli comunale e provinciale votano una mozione di fiducia all'operato del Consorzio il quale aveva decisa di affidare la commessa al cantiere siciliano senza neppure prendere in considerazione le più vantaggiose offerte del CRDA.

Che cosa avevano affermato pubblicamente i rappresentanti del nostro partito in manifesti affissi lungo le vie

### La Spezia: manifestazione per la riforma del pensionamento

LA SPEZIA. 6. Domenica prossima 10 novembre alle ore 10 avrà luogo al cinema Cozzani di La Spezia una manifestazione di lavoratori e di pensionati per chiedere la riforma del pensionamento. La manifestazione fa parte delle iniziative che la CGIL, in accordo con la Federazione nazionale pensionati si propone di sviluppare per porre con forza di fronte la conclusione anche quando questa parzialmente si rivelava onerosa e non conveniente. Oggi per fortuna, e fra questi anche la decisiva iniziativa del PCI è stata data una dura sferzata allo sviluppo delle trattative e si può sperare nel meglio perché a differenza di quello che si è voluto far credere le cose non andranno avanti come prima.

Il bacino di carenaggio, se le resistenze denunciate, se certi inutili e dannosi orientamenti critici saranno definitivamente abbandonati, si potrà avere a La Spezia al più presto e in decisie migliori condizioni.

Le resistenze da vincere

evidentemente sono state

dure. Non possono passare

inosservate inoltre l'assenza

al momento delle decisioni

definitive del rappresentante

della Camera di Commercio

ed estremi tentativi compiuti di attribuire la com

missa al Cantiere siciliano

malgrado la dimostrata di

sparsità di tempo e lo sper

per di pubblico denaro che

questa soluzione avrebbe

dato.

Firmato il contratto per l'aerotaxi Sarzana-Milano

LA SPEZIA. 6. L'amministrazione provinciale di La Spezia ha firmato il contratto con la società aerea taxi Milano-Sarzana. Il contratto è stato firmato dal Presidente della Provincia prof. Formenini, dal Presidente della società milanese e dal vice presidente dell'Aeroclub di Sarzana, avvocato Antoni. All'aeroporto di Sarzana in questi giorni si provvede la pista e si effettuano voli di prova a Roma e Milano.

### Comunicato del ministero Marina mercantile

## Livorno: il silos sarà costruito su darsena Pisa

Dalla nostra redazione

LIVORNO. 6. A seguito della riunione tenuta a Montecitorio, alla presenza del ministro Togni e del ministro Dominio, con i rappresentanti degli operatori economici e

### Corteo a Livorno contro l'ENEL

LIVORNO. 6. Aderendo allo sciopero nazionale di 24 ore, i dipendenti delle ditte appaltatrici dell'ENEL di Livorno e provincia hanno manifestato stamane contro la politica dell'ente nazionale di energia elettrica, sfollando per le vie della città.

Il corteo è partito dalla sede della C.D.L. guidato dal segretario responsabile della stessa organizzazione, Aldo Arzilli, ed ha raggiunto la piazza del municipio dove sono state composte 4 delegazioni che si sono rese in Prefettura, in Comune, alla Provincia e all'Inspezione del lavoro per gli enti locali e generali.

I manifestanti portavano cartelli con i quali chiedevano l'applicazione, da parte dell'ENEL della legge contro gli appalti e l'assunzione presso l'Ente di tutti i dipendenti delle imprese appaltatrici.

Alatri a Livorno su « La cultura nell'URSS »

LIVORNO. 6. Domenica prossima alle ore 10 il salone del Palazzo della Provincia ospiterà un'interessante manifestazione organizzata dalla sezione livornese dell'Associazione Italia - URSS. Si tratta di una conferenza dibattito sul tema « La cultura nell'URSS: esperienze di una tavola rotonda a Mosca ». Introdurrà e presiederà il dibattito il compagno prof. Paolo Alatri, segretario nazionale dell'Associazione.

### Venerdì scioperano gli edili livornesi

LIVORNO. 6. Nel quadro delle agitazioni promosse per protestare contro le lungaggini che i costruttori impongono alla trattativa per il nuovo contratto di lavoro, i lavoratori edili di tutta la provincia di Livorno si asterranno dal lavoro venerdì prossimo per la durata di 24 ore. Assemblee di lavoratori avranno luogo a Livorno, a Piombino e negli altri maggiori centri della provincia.

Dal nostro corrispondente

TERNI. 6. L'Umbria non è una regione depressa come quelle del meridione; gli umbri fanno del campanilismo non tenendo conto della programmazione nazionale; le attività produttive della Terni nonostante preoccupazioni: con queste battezzate il Presidente dell'IRI, continua ad opporsi alle forze che richiedono il reinvestimento degli indennizzi Enel per la Terni Elettrica, nella regione. Comprendiamo che le giustificazioni a sostegno di erate e ingiuste posizioni finiscono per diventare paradossali, ma il presidente dell'IRI poteva adurare in altri momenti. Proprio oggi esistono documenti e fatti obiettivi che destituiscano di fondamento le posizioni di Petrelli e di quanti lo sostengono.

I dati statistici e i rilievi forniti dal Piano Economico Regionale di Sviluppo mettono a nudo la drammatica realtà economico-sociale dell'Umbria, che ha visto diminuire sensibilmente la sua popolazione per la prima volta nella sua storia. Quindi, l'Umbria ha bisogno tantomeno delle preoccupazioni dei cittadini, delle massime, di tutta la popolazione.

Bari: lotta al carovita

LA SPEZIA. 6.

E' aumentato tempo fa il prezzo del pane, più recentemente quello del latte, sono entrati in vigore l'altro i primi aumenti dei prezzi dei trasporti pubblici.

Il problema del carovita è al centro delle preoccupazioni dei posti di collocamento e di vendita a disposizione delle cooperative e dei contadini singoli rendendo praticamente operante quella legge che prevede la vendita diretta di questi prodotti.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di

lavoro, Ruvo e Pogliano per l'Oltrepò; quella di

Pogliano, Pogliano, Mola-

Canosa, Andria, Gravina-

Barletta e Ruvo per i pro-

dotti agricoli; e le cantine

sociali di Ruvo e Canosa per il vino.

La Federazione delle co

operative ha già una rete

di organizzazioni cooperativi

che mette a disposizione degli spacci comunali di consumo

le cooperative olfici e di